

EVENTO LE COMPOSIZIONI DELL'ENFANT PRODIGE DI STRASBURGO DURANTE LA MESSA

# Mozart riecheggia in Duomo

## Un evento unico con la corale

**NELLA** straordinaria cornice della Cattedrale di Modena riecheggiano oggi le melodie di due celebri composizioni sacre per soli, coro e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart. L'esecuzione è affidata alla compagine corale del Duomo durante la messa presieduta dall'Arcivescovo monsignor Antonio Lanfranchi. Dalle ore 17, durante le celebrazioni liturgiche vespertine, la Schola Polifonica e gli Juvenes cantores della Cappella musicale del Duomo, accompagnati dall'orchestra I Musici di Parma, sotto la direzione del maestro Daniele Bononcini, ese-

### IL REPERTORIO

**I brani ritornano finalmente nel contesto liturgico, quello originario**

guirart i *Vesperae Solemnes de Confessore* K339 e la *Krönungsmesse* (o *Messa dell'Incoronazione*) K317.

**L'EVENTO**, organizzato nell'ambito della decima edizione delle Settimane della Cappella musicale del Duomo dedicate alla memoria di don Rino Annovi, sarà l'occasione per celebrare la solenne Investitura dei coristi della Cappella musicale (Schola polifonica, Juvenes Cantores, Schola Gregoriana e Pueri cantores) che



Un'immagine della corale che si esibisce all'interno della cattedrale

hanno prestato il loro servizio durante l'anno liturgico, animando le solennità in maniera davvero unica nel panorama delle cattedrali italiane. Messa e vespri saranno presieduti e celebrati rispettivamente da monsignor Lanfranchi, e da monsignor Giacomo Morandi, vicario generale, la cui presen-

za conferma un atteggiamento di incoraggiamento rispetto alle scelte della Cappella Musicale, nella convinzione che la bellezza della musica sacra della grande tradizione aiuti a entrare con maggiore raccoglimento nel mistero che si celebra. L'eccezionalità dell'appuntamento è data anche dal fatto

che le composizioni prescelte (le mozartiane K339 e K317) ritornano in un contesto, quello liturgico, per il quale sono state commissionate e scritte da Mozart. Se infatti è assai frequente ascoltare tali opere nelle sale da concerto (alcuni brani costituiscono spesso la base dei repertori concertistici delle corali), non altrettanto usuale è avere la possibilità di ascoltarle nel corso dei sacri riti, ridonando loro la profondità spirituale e la dignità di preghiera che esse avevano all'origine.

«**E' PER NOI** un onore — dichiara Daniele Bononcini, maestro di Cappella del Duomo — il riconoscimento da parte dell'Arcivescovo del nostro impegno e del nostro progetto. Personalmente sono davvero fiero di contribuire a riportare le due opere di Mozart nel contesto liturgico. Mentre infatti nelle più importanti cattedrali europee, penso a Vienna o Londra, è normale che questo avvenga, non così nel nostro Paese e che a farlo sia proprio Modena e la Cappella Musicale del suo meraviglioso Duomo, patrimonio dell'umanità per l'Unesco, mi riempie di orgoglio e sono certo che è così anche per i coristi che dividono con me questa avventura, non semplice, ma unica e meravigliosa. L'impegno dei coristi è ammirevole, se si considera che sono tutti non-professionisti e la complessità delle composizioni che eseguiremo è davvero notevole». Ingresso libero e gratuito.